

# **Sentenza del 22 luglio 2020 – Presidente: Dott. Donato Pianta – Consigliere relatore: Dott. Giuseppe Magnoli**

Il requisito del *know-how*, ai fini della stipula del contratto di *franchising*, non costituisce un elemento indefettibile del tipo, posto che l'art. 1, comma 1, della L. n. 129/2004 espressamente stabilisce che “*L'affiliazione commerciale (franchising) è il contratto, comunque denominato, fra due soggetti giuridici, economicamente e giuridicamente indipendenti, in base al quale una parte concede la disponibilità all'altra, verso corrispettivo, di un insieme di diritti di proprietà industriale o intellettuale relativi a marchi, denominazioni commerciali, insegne, modelli di utilità, disegni, diritti di autore, know-how, brevetti, assistenza o consulenza tecnica e commerciale, inserendo l'affiliato in un sistema costituito da una pluralità di affiliati distribuiti sul territorio, allo scopo di commercializzare determinati beni o servizi*”. In tal senso, il contratto di affiliazione commerciale non deve quindi riguardare cumulativamente tutti gli aspetti regolati dalla norma,

essendo di rilievo solo  
la concessione all'affiliato della disponibilità di un insieme  
di diritti di  
proprietà industriale o intellettuale – ossia, la sperimentata  
formula  
commerciale, che può concernere uno o più profili elencati  
dalla norma stessa –  
nell'ottica dell'inserimento dell'impresa dello stesso  
affiliato in una  
articolata rete territoriale riferibile all'affiliante e  
composta da una  
pluralità di altri affiliati, con lo scopo di commercializzare  
determinati beni  
o servizi. Sussistendo tale insieme ben può quindi  
configurarsi un contratto di  
*franchising* privo della clausola concernente la trasmissione  
del *know-how*  
dal *franchisor* al *franchisee*.

*I principi sono stati espressi  
nel giudizio di appello promosso da due imprenditori, nella  
loro qualità di  
affiliati, nei confronti di una s.r.l. unipersonale, nella sua  
qualità di  
affiliante. In particolare, la parte appellante chiedeva  
l'accertamento della  
nullità del contratto di affiliazione commerciale concluso  
inter partes per l'insussistenza del know-how,  
quale oggetto del contratto, anche ex artt. 1325 e 1346 c.c. e  
comunque  
per il difetto delle caratteristiche prescritte ex lege, ai  
sensi  
dell'art. 1, comma 3, lett. a), L. n. 129/2004.*

[Sent. 22.07.2020Download](#)

(Massima

a cura di Marika Lombardi)

---

# **Sentenza del 17 marzo 2020 – Giudice estensore: Dott. Lorenzo Lentini**

L'azione risarcitoria ex art.1218 c.c. per violazione degli obblighi di collaborazione tra affiliati previsti in un contratto di franchising non può essere esperita "orizzontalmente" (tra affiliati) ma solo "verticalmente" tra affiliante ed affiliati.

*Principio espresso nel contesto di un'azione di risarcimento danni per inadempimento delle pattuizioni previste in un contratto di franchising relative a obblighi di collaborazione e di non concorrenza in capo agli affiliati.*

[Sent. 17.3.2020Download](#)

(Massima a cura di Giovanni Gitti)